

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI NOVARA
COMUNE DI BORGOMANERO



**PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE
PROGETTO DEFINITIVO**

Adozione Deliberazione Programmatica:

Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 30 gennaio 2009

Adozione Progetto Preliminare:

Delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 28 novembre 2011

Controdeduzioni alle osservazioni relative al Progetto Preliminare:

Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 19 marzo 2012

Adozione Progetto Definitivo:

Delibere di Consiglio Comunale n. 17 del 19 marzo 2012 e n. 42 del 23 luglio 2012

Controdeduzione alle osservazioni della Regione Piemonte e adozione del Progetto Preliminare della rielaborazione parziale art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m.e i.:

Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 18 febbraio 2015

Controdeduzione alle osservazioni relative al Progetto Preliminare della rielaborazione parziale art. 15 comma 15 della L.R. 56/77 e s.m. e i.:

Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Adozione Progetto Definitivo:

Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____

Sindaco:

Dott.ssa Anna Tinivella

Assessore:

Rag. Pierfranco Mirizio

Segretario:

Dott.ssa Maria Luisa Perucchini

Responsabile del procedimento:

Geom. Morena Medina

Il tecnico competente in acustica ambientale:

Ing. Enrico Natalini



**Relazione verifica
di compatibilità acustica**

I.10

INDICE

1	PREMESSA	3
2	SITUAZIONE URBANISTICA COMUNALE	4
3	ANALISI ACUSTICA	7
4	CONCLUSIONI	26

PREMESSA

Il presente documento costituisce verifica della compatibilità della revisione al P.R.G.C. del Comune di Borgomanero con il vigente piano di classificazione acustica.

Si analizzerà la compatibilità della situazione prevista dal nuovo PRGC rispetto alla classificazione acustica, ricordando che tale analisi può fornire essenzialmente tre differenti risultati:

- *Situazione di compatibilità:* le variazioni apportate risultano conformi alla classificazione acustica attuale senza necessitare alcun intervento sullo strumento urbanistico né imporre vincoli.
- *Situazione di potenziale incompatibilità:* le variazioni apportate richiedono una variazione della classificazione acustica e/o potrebbero creare criticità sul territorio. In tal caso un'analisi approfondita dell'area deve evidenziare le variazioni da apportare alla classificazione acustica, valutando le conseguenze della variazione ed imponendo eventuali vincoli e/o prescrizioni di tipo acustico.
- *Situazione di incompatibilità:* le variazioni apportate risultano non compatibili con l'attuale classificazione acustica e non esistono al momento le condizioni per ricondursi ad una situazione di compatibilità.

In particolare si evidenzia che tutte le risultanze della verifica eseguita nella presente relazione, costituiscono analisi preliminare alla revisione del piano di classificazione acustica una volta che il nuovo PRGC sarà stato approvato definitivamente.

La presente verifica è svolta dal tecnico competente in acustica ing. Enrico Natalini (Riconosciuto dalla regione Piemonte con DGR n. 133-14232 del 25 novembre 1996).

SITUAZIONE URBANISTICA COMUNALE

Il Comune di Borgomanero è dotato di P.R.G.C. adottato con deliberazione consiliare n. 63 del 19.03.1985, e approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 115-11792 del 17/03/1987; e propria variante adottata con deliberazione consiliare n. 64 del 04/11/1996 e deliberazione consiliare n. 1 del 18/02/1997, esecutiva ai sensi di Legge ed aggiornata con modifiche "ex officio" Deliberazione Giunta Regionale n.12/23208 del 24/11/1997, oltre a varianti parziali e strutturali succedutesi negli anni così come da elenco seguente:

- deliberazione consiliare n. 31 del 3.4.2000 - Approvazione variante parziale art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e succ. mod. ed integr.;
- deliberazione consiliare n.77 del 3.10.2001 - Approvazione variante parziale aree commerciali ai sensi dell'art.17 comma 7° della L.R. n.56/77 e succ. mod. ed integr.;
- deliberazione consiliare n. 23 del 10.4.2001 - Approvazione progetto preliminare dei lavori di costruzione dei sottopassi alle progressive Km. 30+ 576 (Km.48 + 567 della linea ferroviaria Santhià-Arona), Km.30 + 923, Km.32 + 363 della linea ferroviaria Novara-Domodossola, ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 3 marzo 1978 n.1, la quale costituisce adozione di variante dello strumento urbanistico";
- deliberazione consiliare n. 33 del 04.05.2001 e deliberazione consiliare n. 74 del 08/10/2003 di adeguamento del P.R.G.C. alle nuove norme di "urbanistica commerciale" - adozione del recepimento dei parametri contenuti negli indirizzi e criteri generali con riferimento alla L.R. 28/99 e D. lgs. 31/03/1998 n. 114;
- deliberazione consiliare n. 76 in data 25.9.2001 e successive n. 2 del 15.12.2002 e n. 50 del 27.09.2006 - Adozione progetto definitivo variante strutturale P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 comma 4° della L.R. 56/77 e s.m. ed i. - ed approvata con modifiche "ex officio" deliberazione Giunta Regionale n. 12-8678 del 28.04.2008;
- deliberazione consiliare n. 91 del 29.11.2001 – Adozione progetto definitivo variante strutturale al P.R.G.C. – 2001 – casi particolari – art. 17 comma 4° L.R. 56/77 e s.m. ed. i. esecutiva ai sensi di Legge ed aggiornata con modifiche "ex officio" deliberazione Giunta Regionale n. 24-14458 del 29.12.2004;
- deliberazione consiliare n. 104 del 21.12.2001 – Adeguamento di limitata entità di perimetro area sottoposta a S.U.E. ai sensi dell'art. 17 comma 8° punto c) L.R. 56/77 e s. m. ed i.;
- deliberazione consiliare n.37 del 10.04.2002 – Approvazione progetto definitivo – Variante parziale al P.R.G.C. art.17 comma 7° L.R. 56/77 e s.m. ed i.;
- deliberazione consiliare n. 85 del 29.11.2002 – Ampliamento scuola elementare e costruzione edificio polivalente in Frazione Santa Cristina – Approvazione progetto preliminare in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della L. 1/1978 e s.m. e i.;
- deliberazione consiliare n. 52 del 23.06.2003 – Approvazione progetto definitivo - Variante parziale al P.R.G.C. art. 17 comma 7° L.R. 56/77 e s.m. e i.;
- deliberazione consiliare n. 7 in data 07.04.2004 - Adozione progetto definitivo variante strutturale P.R.G.C. 2003 ai sensi dell'art.17 comma 4° della L.R. 56/77 e s.m. ed i. esecutiva ai sensi di Legge ed aggiornata con modifiche "ex officio" deliberazione Giunta Regionale n. 8-15217 del 30.03.2005;
- deliberazione consiliare n. 37 in data 29.09.2004 - Adozione progetto definitivo variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 comma 7° della L.R. 56/77 e s.m. ed i. - Presidio Ospedaliero;

- deliberazione Consigliare n. 47 in data 27.10.2004 – Approvazione progetto definitivo variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 comma 7° della L.R. 56/77 e s.m. ed i. – Immobili di proprietà comunale;
- deliberazione consigliere n. 49 in data 27.10.2004 - Approvazione progetto definitivo variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 comma 7° della L.R. 56/77 e s.m. ed i. - Riperimetrazione area P.I.P. ed individuazione cartografica della nuova viabilità comunale e provinciale;
- deliberazione consigliere n. 27 del 31.05.2005 - Adozione Piano Particolareggiato di Recupero Ambientale dell'area di salvaguardia ambientale di interesse storico e paesaggistico della Baraggiola e del Colle di San Michele con contestuale variante al P.R.G.C. e successiva deliberazione consigliere n. 51 del 27.09.2006 con la quale si è controdedito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte, approvato definitivamente con deliberazione della Giunta Regionale n. 29-9696 del 30.09.2008 e pubblicato sul BUR n. 41 del 09.10.2008 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 24.11.2008 ad oggetto "Adozione Variante Piano Particolareggiato di recupero ambientale dell'area di salvaguardia ambientale di interesse storico della Baraggiola e del Colle di S. Michele con contestuale variante al P.R.G.C. con rif. all'art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m. e i.";
- deliberazione consigliere n. 57 in data 25.11.2004 - Approvazione progetto definitivo variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 comma 7° della L.R. 56/77 e s.m. ed i.- localizzazione impianti stradali distribuzione carburante;
- deliberazione consigliere n.61 in data 25.11.2004 – Approvazione progetto definitivo variante parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'art.17 comma 7° della L.R. 56/77 e s.m. ed i. – Variante normativa articoli 2.7 bis e 3.2 N.T.A.;
- deliberazione consigliere n. 38 del 22.06.2005 – Adeguamento del P.R.G.C. alle nuove norme di "Urbanistica Commerciale" – Adozione del recepimento dei parametri contenuti negli indirizzi e criteri generali con riferimento alla L.R. 28/99 e D. L.vo 31.03.1998 n. 114 ed in riferimento alla D.C.R. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. 347-42514 del 23.12.2003;
- deliberazione consigliere n. 62 in data 29.09.2005 - Approvazione progetto definitivo variante parziale – casi particolari – ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.;
- deliberazione consigliere n° 39 del 21.07.2006 - Adozione progetto definitivo - Variante strutturale al P.R.G.C. in adeguamento al piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) e successiva rielaborazione parziale adottata con deliberazione consigliere n. 57 del 24.11.2008 ed adozione definitiva - con deliberazione consigliere n. 42 del 22.06.2009, approvata con modifiche “ex officio” deliberazione Giunta Regionale n. 13-1043 del 24.11.2010;
- deliberazione consigliere n° 57 del 09.11.2006 – Approvazione progetto definitivo – Variante parziale – Casi particolari - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.;
- deliberazione consigliere n. 2 del 22.02.2007 - Approvazione progetto definitivo - Variante parziale – Reiterazione Vincolo - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e s. m. e i.;
- deliberazione consigliere n. 8 del 22.02.2007 - Adozione progetto preliminare - Variante strutturale – Caso Particolare 2006 - ai sensi dell'art. 17 comma 4° della L.R. n. 56/77 e s. m. e i.;
- deliberazione consigliere n. 28 del 10.04.2007 – Adozione progetto preliminare – Variante parziale al P.R.G.C. – reiterazione vincoli – ai sensi dell'art. 17 comma 4° della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.;
- deliberazione consigliere n. 49 del 23.07.2007 – Approvazione progetto definitivo – Variante parziale al P.R.G.C. – Centro Storico casi particolari 2007 – ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.;
- deliberazione consigliere n. 74 del 28.11.2007 – Adozione progetto definitivo – Variante parziale al P.R.G.C. – Reiterazione vincolo - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e s. m. e i.;

- deliberazione consigliere n. 76 del 10.12.2007 – Adozione progetto definitivo – Variante parziale al P.R.G.C. – Centro storico Casi particolari anno 2007 - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e s. m. e i.;
- deliberazione consigliere n. 10 del 18.03.2008 – Approvazione progetto definitivo – Variante parziale al P.R.G.C. – Ridefinizione fasce di rispetto cimiteriali in corrispondenza ampliamenti cimiteri frazionali di Vergano e S. Cristina – ai sensi dell'art. 17 comma 4° della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.;
- deliberazione consigliere n. 24 del 29.05.2008 – Approvazione progetto definitivo – Variante parziale – Casi Particolari 2007 – ai sensi dell'art. 17 comma 4° della L.R. 56/77 e s.m. i.;
- deliberazione consigliere n. 2 del 30.01.2009 - Approvazione progetto definitivo - Variante parziale – Reiterazione vincolo Località Beatrice parco pubblico - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed integr.;
- deliberazione consigliere n. 71 del 30.11.2009 – Approvazione progetto definitivo - Variante strutturale - Nucleo cittadino di antico impianto – ai sensi della L.R. 56/77 e s.m. e i. art. 31 ter - pubblicata sul B.U.R. Piemonte in data 31.12.2009;
- deliberazione consigliere n. 11 del 03.03.2009 -Variante parziale – Adeguamento alla normativa in materia di commercio - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed integr.;
- deliberazione consigliere n. 10 del 03.03.2009 - Approvazione progetto definitivo - Variante parziale – Immobile di proprietà comunale - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed integr.;
- deliberazione consigliere n. 20 del 16.04.2010 - Approvazione progetto definitivo - Variante parziale n. 2/09 - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed integr.;
- deliberazione consigliere n. 21 del 16.04.2010 - Approvazione progetto definitivo - Variante parziale n. 3/09 - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed integr.;
- deliberazione consigliere n. 25 del 13.06.2011 - Approvazione progetto definitivo - Variante strutturale n. 1/09 - ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m. e i. – pubblicata sul B.U.R. Piemonte in data 07.07.2011;
- deliberazione consigliere n. 26 del 13.06.2011 - Approvazione progetto definitivo - Variante parziale n. 4/11 - ai sensi dell'art. 17 comma 7° della L.R. n. 56/77 e succ. mod. ed integr..

Il piano di classificazione acustica del territorio comunale di Borgomanero è stato approvato in via definitiva con deliberazione del C.C. n. 50 del 27/10/2004 ed in seguito è stato modificato con la variante approvata con Delibera Consiglio Comunale n. 3 del 22/02/2007.

L'articolo 5 della legge Regionale n. 52/2000 al comma 4 indica che ogni modifica degli strumenti urbanistici, comporta contestuale verifica ed eventuale revisione del piano di classificazione acustica.

Il nuovo PRGC viene emesso successivamente all'approvazione del piano di classificazione acustica da parte del Consiglio Comunale, per cui si registra la compatibilità normativa della procedura di approvazione rispetto alle disposizioni regionali sui metodi e tempi di redazione del piano di classificazione.

ANALISI ACUSTICA

Si riportano a seguire l'analisi acustica dei casi di interesse inclusi nella revisione del P.R.G.C.

P.I.P. in località Cascina Beatrice (25)

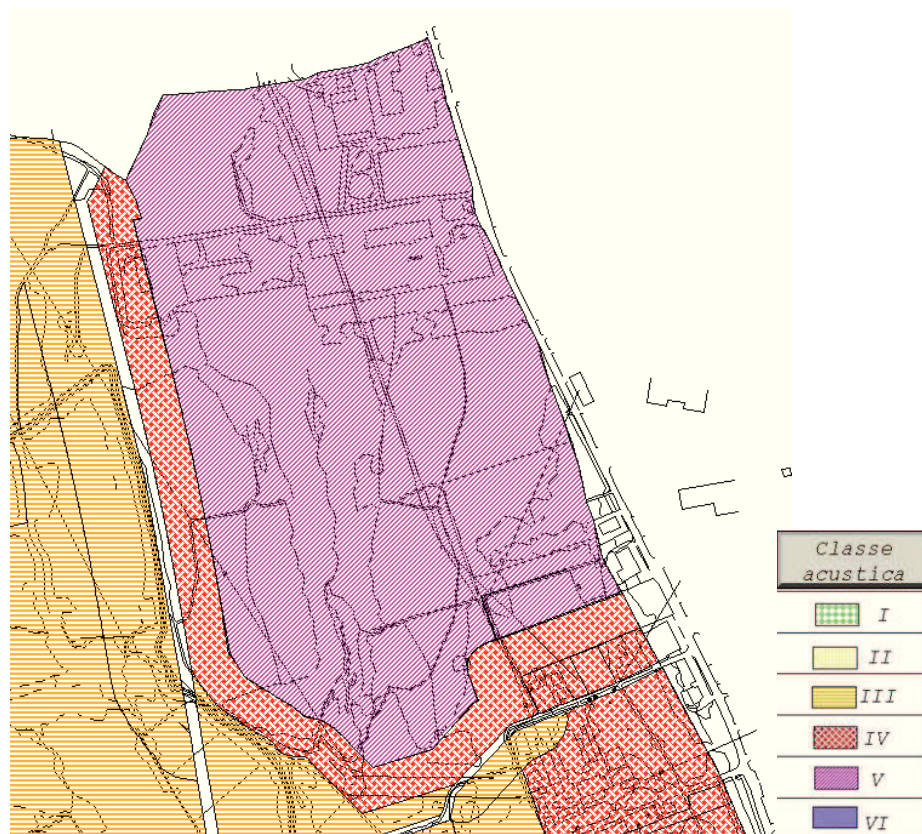
Il Comune di Borgomanero, con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 29.05.2008, ha adottato, il nuovo Piano per gli Insediamenti Produttivi P.I.P. in località Cascina Beatrice; successivamente, tale P.I.P. è stato approvato apportando le modifiche al progetto inizialmente adottato conseguenti all'accoglimento di alcune osservazioni.

Il nuovo PRGC conferma la destinazione d'uso.



Estratto nuovo P.R.G.C.

<u>Classificazione prevista da nuovo PRGC</u>	Area normativa “Piano degli Insediamenti Produttivi”
<u>Classe acustica prevista da PCA vigente</u>	V
<u>Criticità acustiche</u>	Nessuna – Presenza di fascia cuscinetto in classe IV



Estratto PCA vigente

L'area è opportunamente inserita in classe V, che include anche un'area produttiva consolidata all'estremità nord-est. All'interno dell'area è inserita una fascia cuscinetto in classe IV per la compatibilità con l'adiacente area agricola in classe III:

Quanto previsto dall'articolo 26 delle N.T.A. è compatibile con la classificazione acustica, così come la possibilità di installare impianti stradali di distribuzione carburanti riconducibili a stazioni di servizio.

La collocazione territoriale permette un'agevole gestione acustica delle attività, le quali devono comunque essere autorizzate a seguito di esito positivo di specifica valutazione di impatto acustico ai sensi della D.G.R. 9-11616.

A.P.E.A in località Cascina Resiga (13)

Il Comune di Borgomanero, con Deliberazione di C.C. n. 27 del 13.06.2011, ha approvato un accordo di programma con la Provincia di Novara per la definizione dell'area produttiva a sud del territorio comunale denominata "APEA in località Resiga ai sensi degli articoli 1.5 e 4.4 delle Norme Tecniche di attuazione del Piano Territoriale Provinciale in modo da soddisfare le esigenze produttive attuali incentivando la rilocalizzazione di quelle attività che il nuovo strumento urbanistico individua come "in zona impropria."



Estratto nuovo P.R.G.C.

<u>Classificazione prevista da nuovo PRGC</u>	Area normativa "Piano degli Insediamenti Produttivi"
<u>Classe acustica prevista da PCA vigente</u>	III
<u>Criticità acustiche</u>	Nessuna – Presenza di fascia cuscinetto in classe IV verso area produttiva consolidata

La scelta urbanistica della definizione della nuova area produttiva in località Resiga presenta 2 aspetti fortemente positivi dal punto di vista acustico:

- la volontà dell'amministrazione di rilocalizzare le attività produttive localizzate in "zone improprie", che dal punto di vista acustico rappresentano sempre elementi fuori contesto,

spesso generanti contatti critici e comunque ostacolo all'omogeneità territoriale, elemento base per un'armonica gestione acustica del territorio.

- la collocazione dell'area a sud dell'abitato: questa viene infatti a trovarsi tra l'area produttiva di via Resega e l'area produttiva consolidata lungo la SR229 in prossimità dello svincolo stradale della tangenziale di Borgomanero, ben separato da aree residenziali.

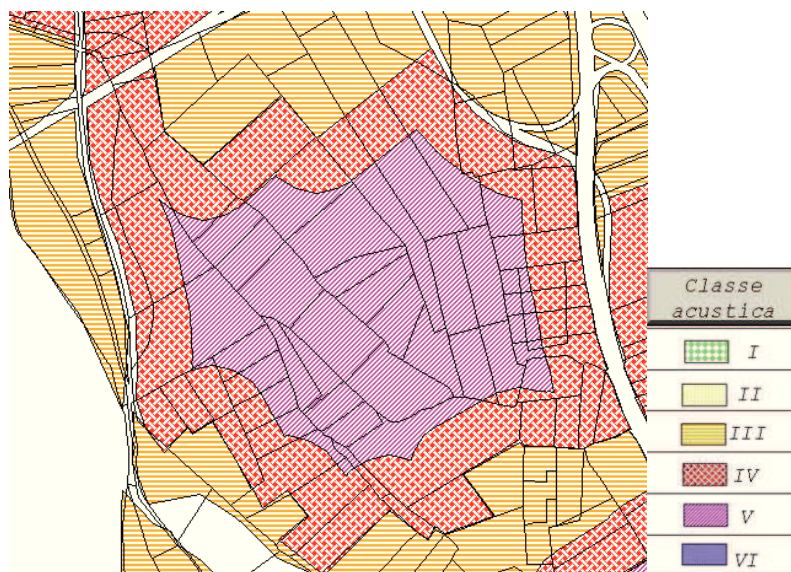
Il vigente piano di classificazione acustica assegna all'area in esame la classe III, stante l'attuale destinazione d'uso.

Per le motivazioni sopra esposte si ritiene, da un punto di vista acustico, opportuna la scelta della localizzazione della nuova area per la quale si propone l'assegnazione della classe V compatibilmente a quanto previsto dalle N.T.A. specifiche.

L'introduzione della classe V genera una criticità verso le aree agricole circostanti che può essere gestita mediante l'utilizzo di fasce cuscinetto, all'interno dell'area PIP.

Si rende infatti necessaria l'introduzione di una fascia cuscinetto lungo il lato ovest, confinante con area agricola in classe III.

Ne consegue la seguente proposta di revisione del piano di classificazione acustica.



Proposta revisione PCA

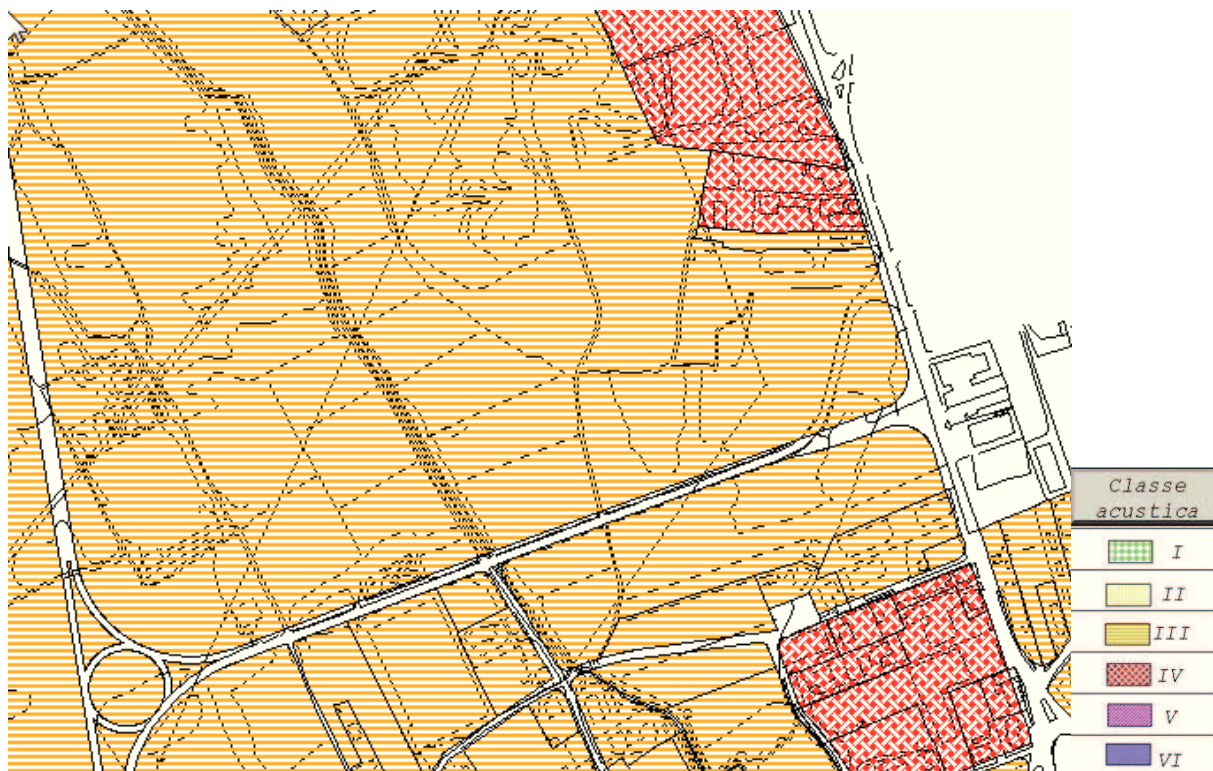
Attività turistico-ricettive (4)

Il P.R.G.C. prevede l'individuazione di un'area a nord del territorio in prossimità del P.I.P. e della zona commerciale in località Beatrice in modo da permettere l'insediamento di strutture indirettamente collegabili alle attività esistenti e previste come il P.I.P. e la nuova L2



Estratto nuovo P.R.G.C.

<u>Classificazione prevista da nuovo PRGC</u>	“Aree turistiche di nuovo impianto” di cui all’art. 25
<u>Classe acustica prevista da PCA vigente</u>	III
<u>Criticità acustiche</u>	Nessuna



Estratto PCA vigente

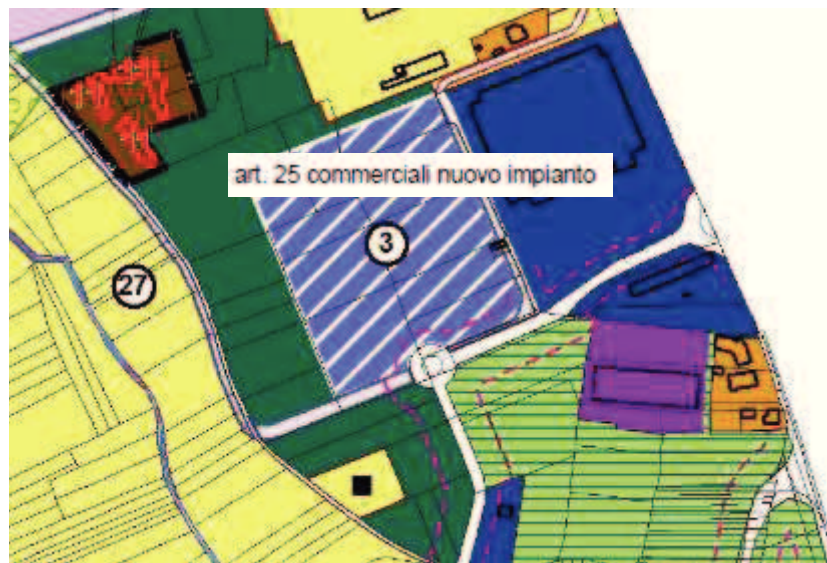
L'area si colloca in zona esterna all'edificato residenziali tra aree agricole ed aree a servizi.

La classe III attualmente prevista è compatibile con la destinazione d'uso, in funzione di specifici utilizzi si potrebbe anche valutare l'aumento della classe senza che questo causi insorgenza di criticità. Infatti l'area ha dimensioni da costituire unità territoriale indipendente e quindi attuabile sia l'ipotesi di conservazione della classe III sia l'ipotesi di passaggio alla classe IV.

Entrambe le soluzioni risultano compatibili con il vigente piano di classificazione acustica.

Attività commerciali (3 – 14 – 16 -17)

Per le **attività commerciali** è prevista la conferma delle zone esistenti posizionate principalmente lungo le strade regionali, l'estensione della "L.2" preesistente a nord del territorio, la possibilità di insediare tali attività anche in altri ambiti fa sì che non si renda opportuna l'individuazione di nuovi ulteriori incrementi; unica eccezione un'area posta in zona sud del territorio individuata quale "L.2".



Estratti nuovo P.R.G.C.

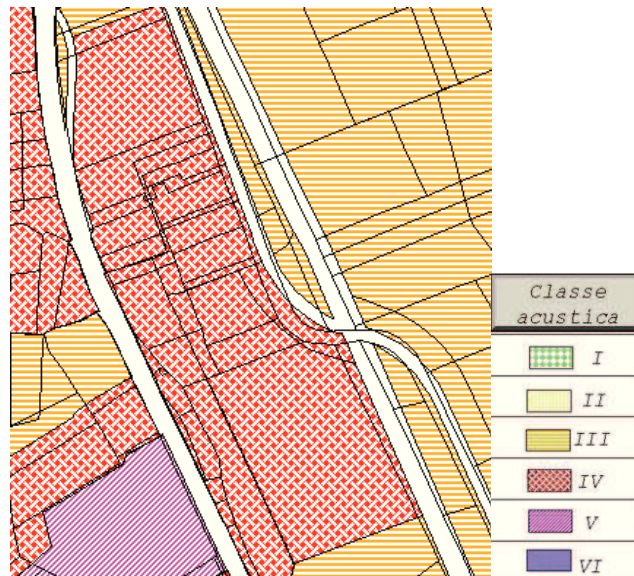
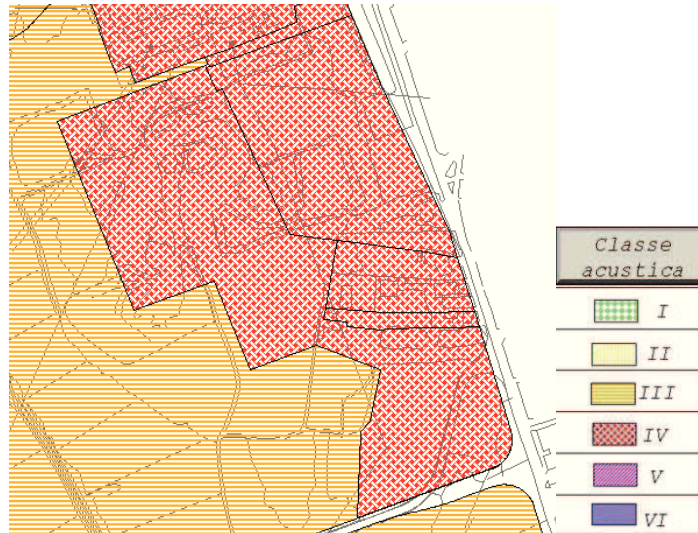
<u>Classificazione prevista da nuovo PRGC</u>	“Aree commerciali di nuovo impianto” di cui all’art. 25
<u>Classe acustica prevista da PCA vigente</u>	III
<u>Criticità acustiche</u>	Nessuna

Le aree commerciali previste sono collocate in aree acusticamente idonee alla destinazione d’uso prevista.

Le aree nord si inseriscono in un contesto con connotazione commerciale e produttiva, così come l’area a sud viene affiancata ad aree produttive ed in prossimità della nuova area P.I.P.

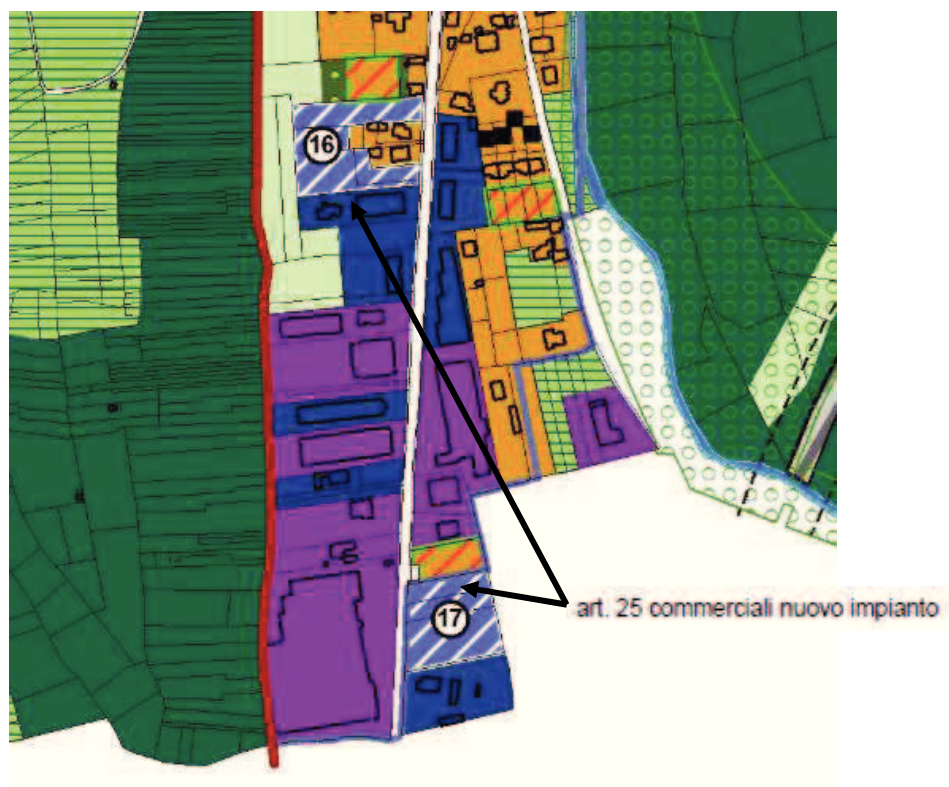
La classe III ad oggi assegnata alle aree potrebbe essere compatibile, ma analizzando la collocazione in maniera più ampia si ritiene più correttamente di poter definire ampie aree omogenee in classe IV con connotazione commerciale. Il passaggio non genera criticità acustiche.

Ne consegue la seguente proposta di revisione del PCA



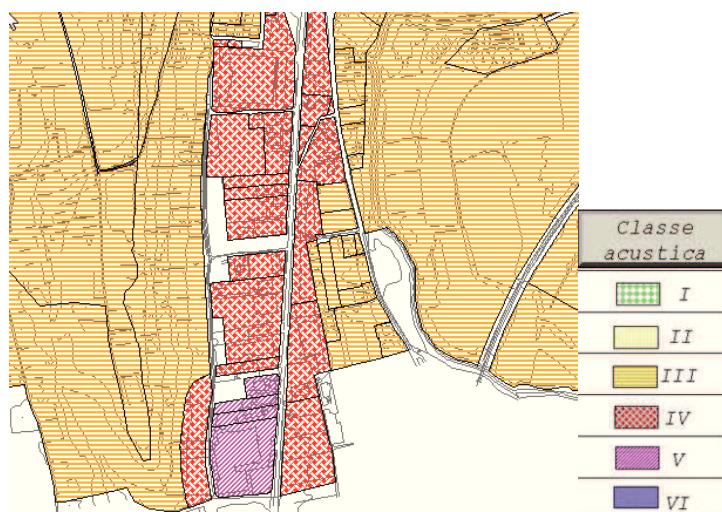
Estratto PCA vigente

Altre aree commerciali di nuovo impianto sono inserite presso il confine sud del territorio comunale lungo Via Matteotti.



Estratto nuovo P.R.G.C.

Le nuove aree si inseriscono in un contesto frammentato commerciale-produttivo consolidato per il quale il piano di classificazione acustica prevede la classe IV.

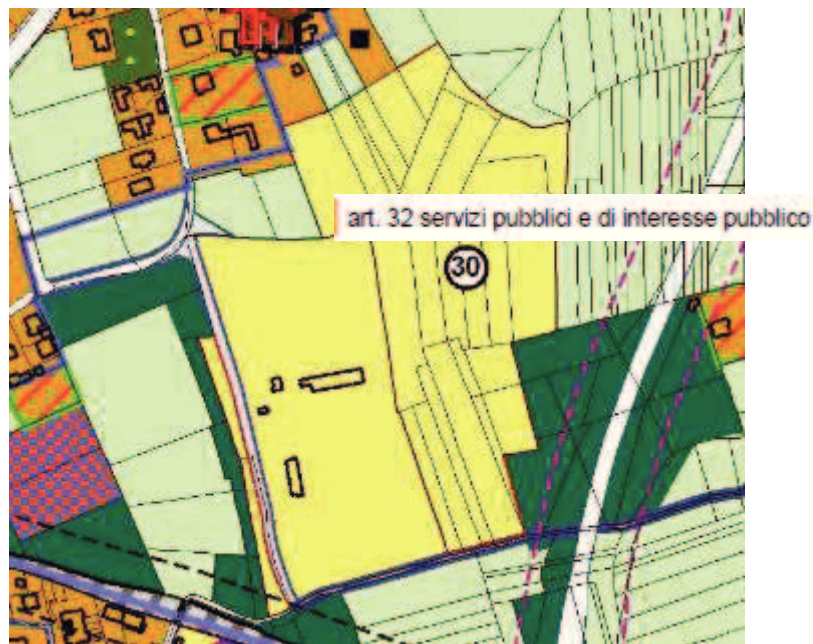


Estratto PCA vigente

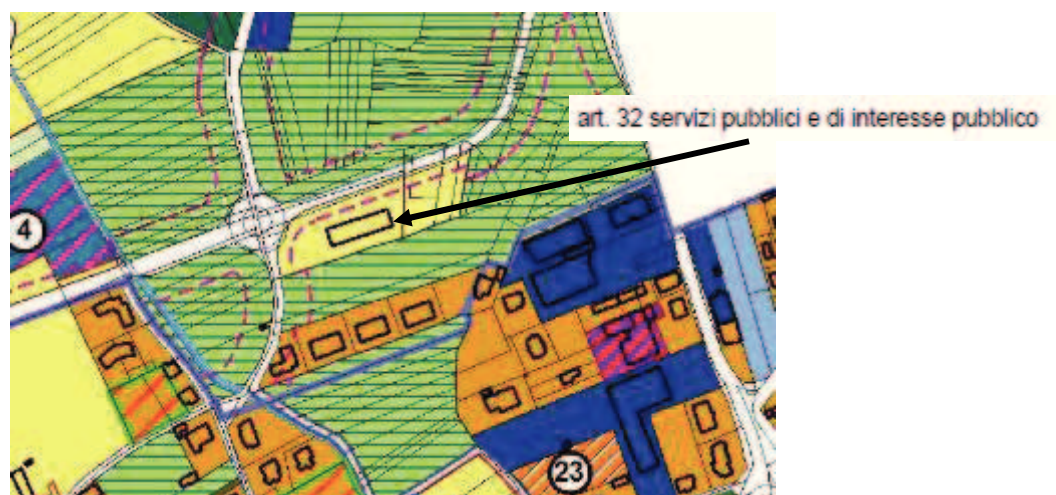
Tale situazione è perfettamente compatibile con le previsioni delle varianti, assegnando alle aree in esame la classe IV già nelle fasi II e III del processo di progettazione del piano secondo le linee guida regionali, riducendo le operazioni di omogeneizzazioni necessarie. Non risulta quindi necessaria alcuna modifica al piano di classificazione acustica, salvo le modifiche tecniche per l'introduzione dei nuovi poligoni.

Attività a servizi (30 - CRI)

Le **attività a servizi** oltre le aree esistenti e confermate costituite dagli immobili destinati a fini pubblici, spiccano le zone individuate per la realizzazione del campo sportivo in località Santa Cristinetta (30) e soprattutto la zona dove realizzare la nuova sede della Croce Rossa a nord del territorio nelle vicinanze del P.I.P.

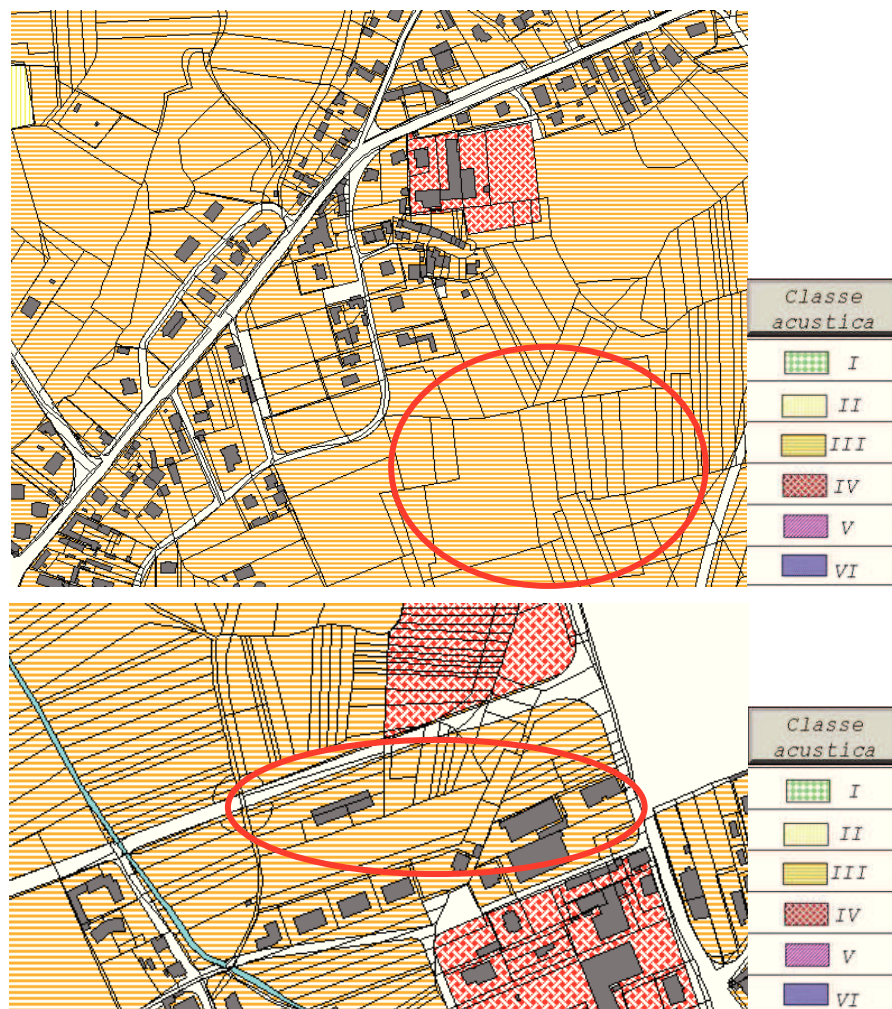


Estratto nuovo P.R.G.C.(Area campi sportivi Santa Cristinetta)



Estratto nuovo P.R.G.C.(Area Croce Rossa)

Per queste aree il vigente PCA prevede le seguenti situazioni:

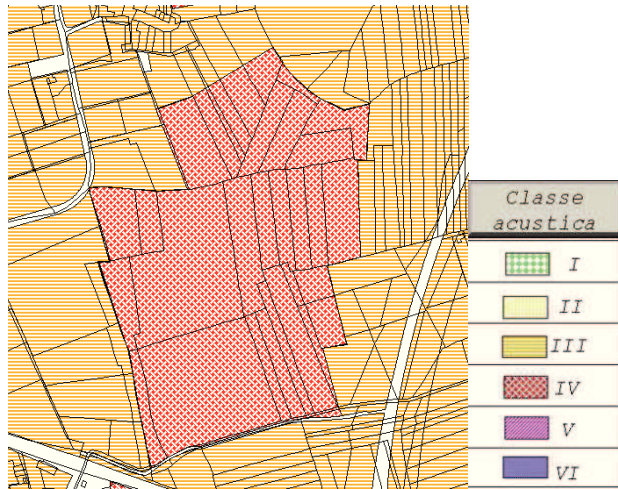


Estratti PCA vigente

In entrambi i casi lo strumento prevede la classe III, che risulta non solo compatibile con la nuova destinazione d'uso ma anche la scelta più idonea per gli scopi di utilizzo prefissati in base all'articolo 32 delle NTA. In relazione alla tipologia di impianto che si andrà a realizzare è possibile fornire all'amministrazione comunale anche la possibilità di aumentare la classe acustica alla classe IV, nel caso in cui l'area potesse prevedere afflussi considerevoli di utenti o ospitare manifestazioni sportive di una certa rilevanza.

Il passaggio alla classe IV non pone problemi di criticità con le aree limitrofe e garantirebbe un maggior respiro allo svolgimento delle attività sportive.

La situazione proposta risulta la seguente.

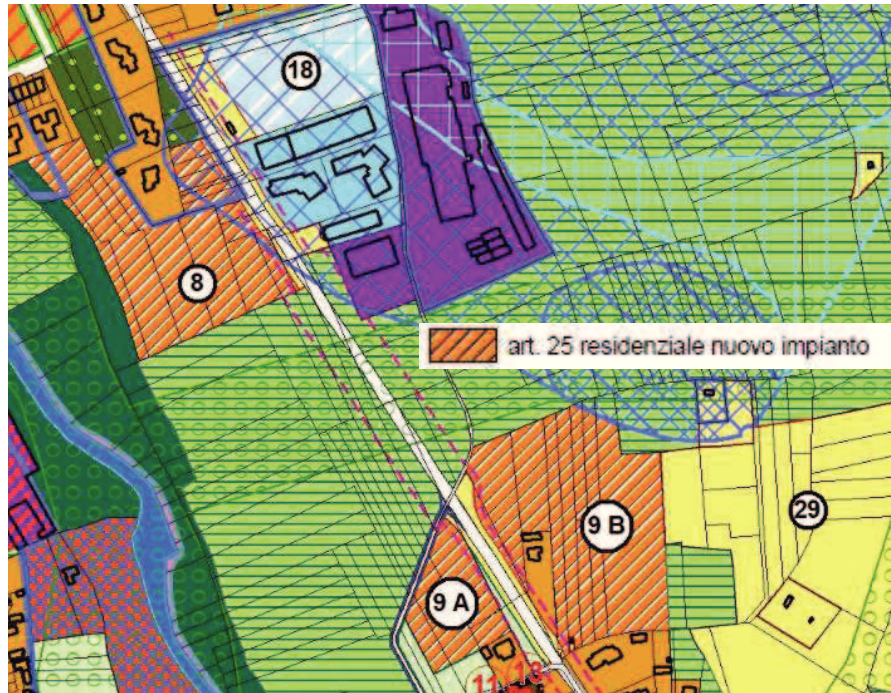


Revisione PCA vigente

La compatibilità acustica è comunque garantita in entrambi i casi proposti.

Aree residenziali di nuovo impianto (1 - 2 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9)

Sono aree intese quale naturale completamento di ambiti già edificati

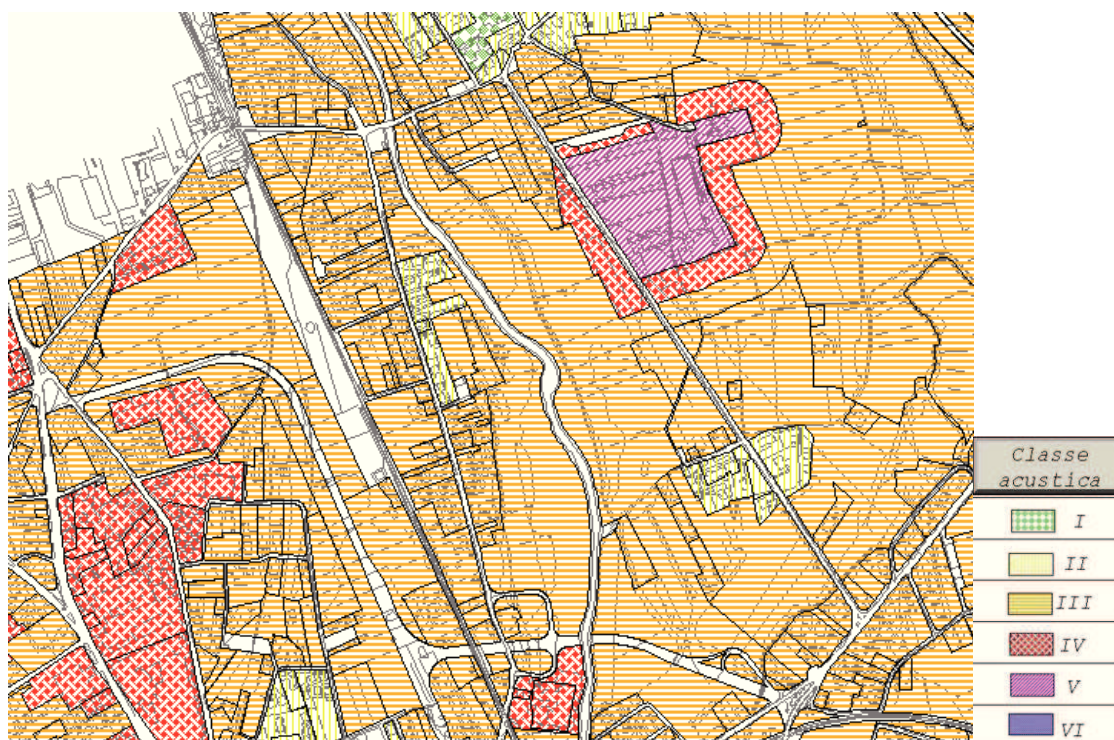


Estratto nuovo P.R.G.C.(nuove aree residenziali lungo Via Montale)



Estratto nuovo P.R.G.C.(nuove aree residenziali Via Pennaglia)

<u>Classificazione da nuovo PRGC</u>	“Aree residenziali di nuovo impianto” normate dall’art. 25
<u>Classe acustica prevista da PCA vigente</u>	III
<u>Criticità acustiche</u>	Nessuna



Estratto PCA vigente

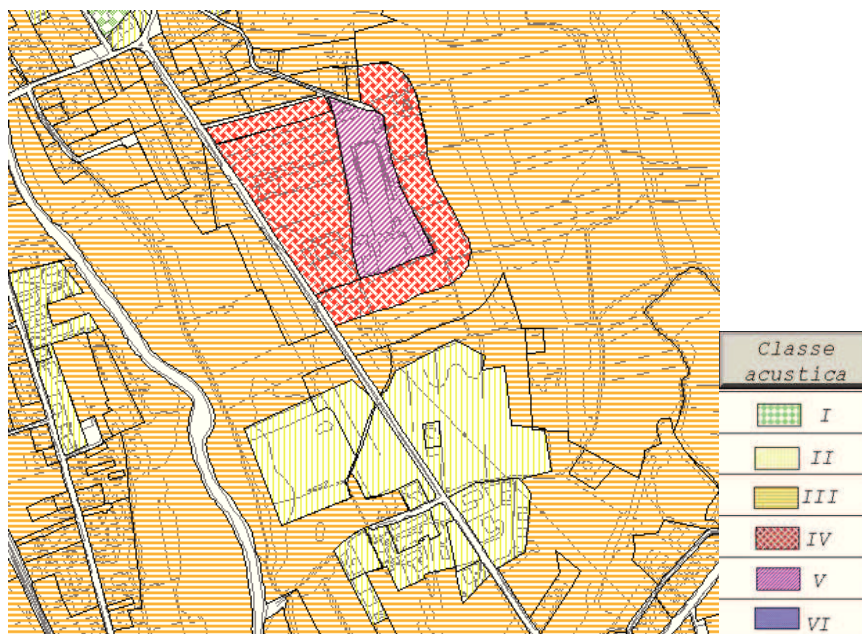
Le aree di nuovo impianto sono collocate in prossimità di aree residenziali esistenti di cui costituiscono completamente.

L’attuale classificazione acustica in classe III è compatibile con la nuova destinazione d’uso.

La nuova area più a sud su Via Montale amplia l’esistente area residenziale per la quale è prevista la classe II. Si reputa sussistano le condizioni per assegnare anche alla nuova area la classe II, costituendo così un’area residenziale con un buon livello di protezione in termini di limiti acustici separata dalle aree produttive poste a nord da una fascia di territorio agricolo e dalla fascia cuscinetto in classe IV.

L’area poco più a nord viene invece a trovarsi a ridosso dell’area direzionale consolidata e amplia la parte sud del nucleo abitato di San Marco. In quest’area si propone una revisione più generale del piano di classificazione acustica. Infatti il piano prevede per l’area produttiva la classe V con fascia cuscinetto in classe IV ed aree residenziali in classe III. La trasformazione dell’area produttiva in aree direzionale consolidato e di nuovo impianto sul fronte stradale, lasciando la destinazione d’uso produttiva al solo poligono più arretrato permette di distinguere la classificazione acustica rispettivamente in classe IV e V.

Ne consegue la seguente proposta di revisione del piano di classificazione acustica



Proposta revisione PCA vigente

Per le aree residenziali di nuovo impianto lungo Via Pennaglia, attualmente inserite in classe III, si constata la conformità della classe acustica e non si ritiene necessario apportare modifiche stante l'omogeneità acustica dell'area in esame a ridosso della linea ferroviaria.

La presenza di quest'ultima richiede particolare attenzione in fase di rilascio dei permessi di costruzione, i quali devono essere soggetti a puntuale verifica di clima acustico ai sensi della DGR 46-14762.

Altre aree residenziali di nuovo impianto sono individuate tra Santa Croce e Santo Stefano:



Estratto nuovo P.R.G.C.

L'area 1 è attualmente inserita in classe III così come le confinanti aree residenziali e si ritiene adeguata la classificazione che viene confermata anche nell'ottica dell'omogeneità territoriale. L'area 2 ha una classificazione discendente da una precedente destinazione d'uso che la collocava in classe IV. La

filosofia è analoga a quella adottata per l'area 1: il contesto territoriale prevalentemente residenziale con assegnazione della classe III, consiglia una analoga classificazione che porta tutta l'area incluse le 2 nuove in classe III. Ciò rende compatibili le modifiche apportate, senza che queste generino criticità acustiche. E' comunque valutabile anche una riduzione alla classe II senza parimenti incorrere in generazione di criticità. La scelta dovrà tenere in considerazione la sola presenza di edificato residenziale o eventuale presenza significativa di commerciale, con opportuna analisi preliminare del clima acustico esistente.

Centri storici

Il nuovo PRGC ha ridefinito con modeste variazioni la perimetrazione dei centri storici. Dal punto di vista acustico la modifica ha una valenza relativa e non presenta problemi di compatibilità con il vigente piano di classificazione acustica.

La modifica è comunque stata analizzata al fine di evitare palesi differenze di classificazione rispetto alle nuove perimetrazioni, in relazione alla reale fruizione del territorio.

L'unica modifica che si reputa possa avere riflessi sul piano di classificazione acustica è quella relativa all'ampliamento del centro storico di Vergano.

Infatti l'ampliamento dell'area in corrispondenza della zona di rispetto del castello permette l'allargamento dell'area in classe II del centro storico, così come l'ampliamento sul fronte opposto ad includere alcuni fabbricati con particolari caratteristiche storico/architettonico/ambientali.

Anche l'eliminazione dei nuclei storici frazionali di Canuggioni, Colombaro e San Marco non portano conseguenze dal punto di vista della pianificazione acustica.

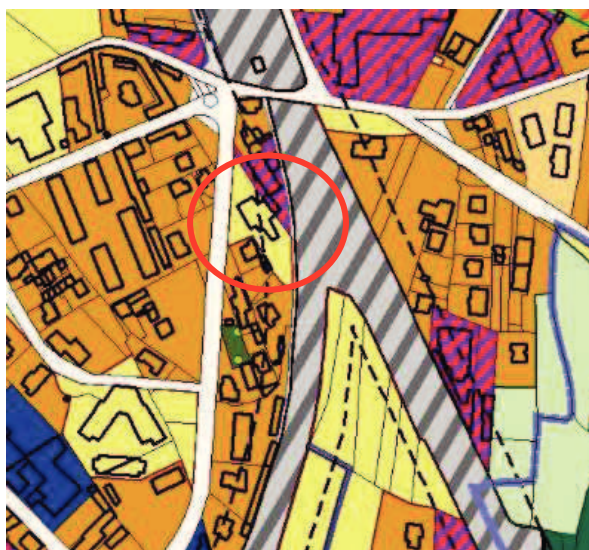
In occasione della prossima revisione del piano di classificazione acustica, sarà comunque necessaria una dettagliata verifica per la corrispondenza delle perimetrazioni delle nuove destinazioni d'uso, al fine di eliminare eventuali difformità tra gli strumenti urbanistici.

Altre modifiche

Il nuovo PRGC in esame conferma diverse destinazioni d'uso che sono state oggetto di piccole varianti precedenti e che non sono state assoggettate a verifica di compatibilità acustica.

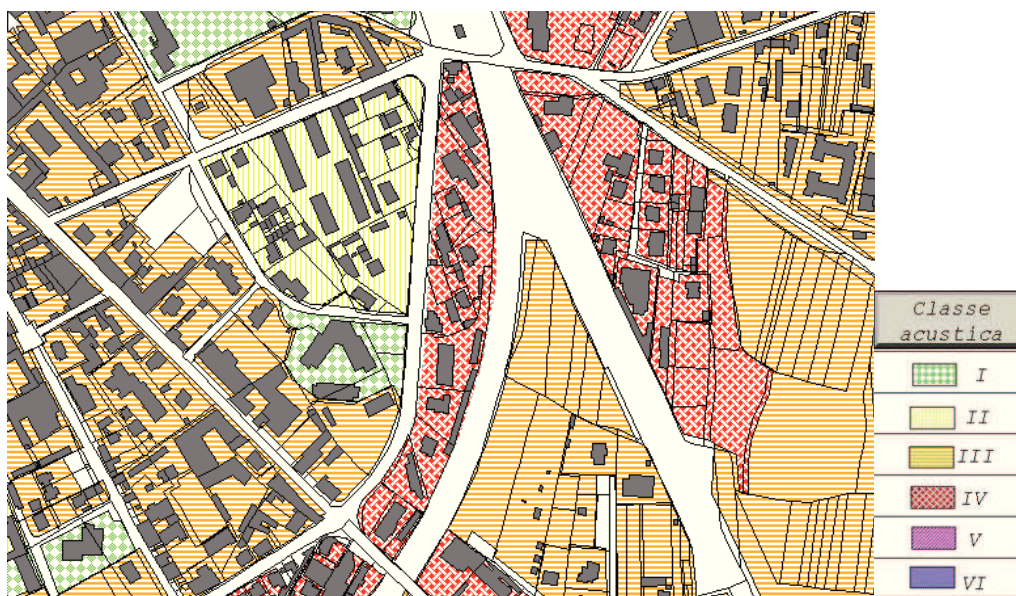
Per tale motivo diventa particolarmente importante procedere ad una completa revisione del piano di classificazione acustica.

In questo frangente si ritiene doveroso spendere alcune parole sulla modifica della destinazione d'uso dell'area a servizi lungo Via Alfieri come riportato nella figura a seguire.



Estratto nuovo P.R.G.C.

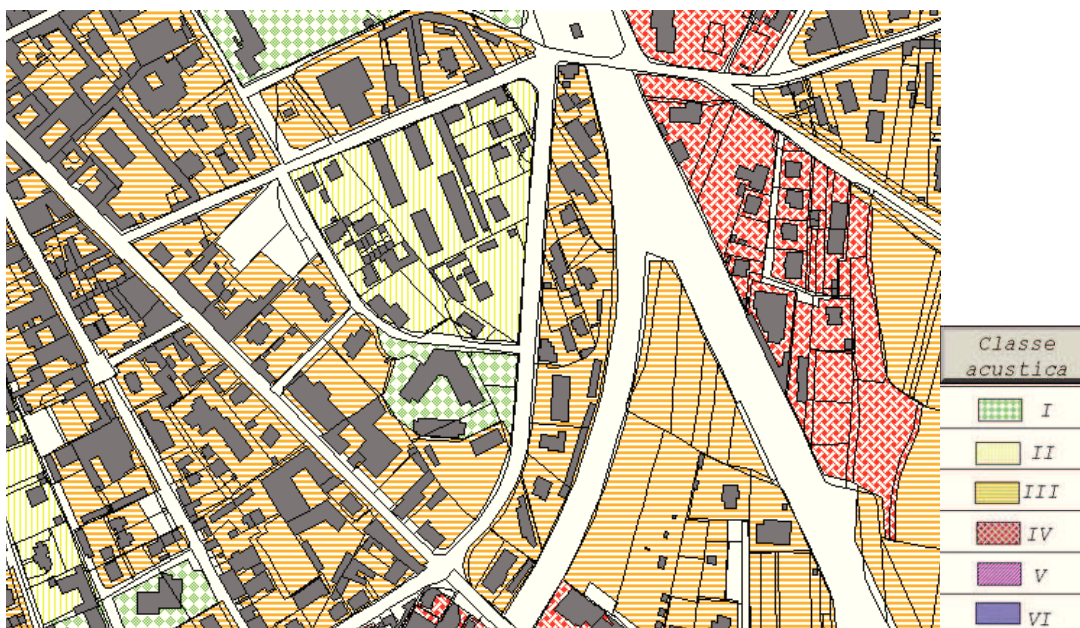
Il vigente piano di classificazione, stante la presenza di aree artigianali ed industriali esistenti nella parte nord e sud, prevedeva che l'unità territoriale compresa tra Via Alfieri e la Linea ferroviaria Arona-Santhià fosse ascritta alla classe IV a seguito del processo di classificazione in conformità ai dettami previsti dalle linee guida.



Estratto PCA vigente

La trasformazione di alcune aree artigiane produttive in servizi e la modifica delle rimanenti in aree produttive in zona impropria, permettono di avanzare l'ipotesi di una riclassificazione dell'area che riduca la classe acustica assegnata.

Alla luce dell'obiettivo che si è imposta la revisione del PRGC, ossia di migliorare la compatibilità tra attività insediate, sistema ambientale, residenza e le attività contermini da ottenere con il trasferimento delle attività insediate ed il parallelo miglioramento delle relazioni dei luoghi con il sistema ambientale e le attività contermini, si può ipotizzare la seguente revisione del piano di classificazione acustica.



Proposta revisione PCA vigente

Con tale modifica si elimina la criticità con l'area in classe II compresa tra Via Alfieri e Via XXIV Maggio e si riduce quella esistente con la classe I dell'istituto scolastico all'angolo tra Via Alfieri e Via Pascoli.

CONCLUSIONI

Le modifiche urbanistiche apportate dal nuovo P.R.G.C. del Comune di Borgomanero risultano compatibili con il piano di classificazione acustica alle condizioni descritte nella presente relazione. Tutte le modifiche proposte al piano di classificazione acustica vigente dovranno essere predisposte solo a seguito dell'approvazione in via definitiva dello strumento urbanistico, come previsto dalla L.R. 52/2000.